

MalpensaNews

Danni, frane ed esondazioni: Regione Lombardia chiede lo stato di emergenza nazionale per il maltempo

Francesco Mazzoleni · Monday, August 24th, 2026

La Regione Lombardia ha formalizzato al Governo la **richiesta per la dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale**. Il provvedimento si è reso necessario per far fronte ai gravi danni provocati dall'ultima ondata di maltempo che ha colpito diverse zone del territorio regionale, causando frane, smottamenti ed esondazioni.

La lettera, **firmata dal presidente Attilio Fontana** d'intesa con l'assessore alla Protezione civile Romano La Russa, è stata indirizzata alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni e al ministro per la Protezione civile Nello Musumeci per illustrare il quadro critico post-emergenza.

I territori più colpiti e le evacuazioni

Gli eventi meteorologici più intensi si sono concentrati nella giornata di venerdì 20 agosto, creando forti disagi in particolare nelle province di Bergamo, Brescia, Sondrio, Como e Lecco. Situazioni di forte criticità si sono registrate in Valle Camonica, nei Comuni di Sonico e Vione, e in Valle Brembana, nei territori di Isola di Fondra, Valleve, Branzi e Carona, ma con ripercussioni anche in Valle Seriana, Valtellina e nell'area del Lario.

Particolarmente complessa la situazione in Valle Camonica, dove le precipitazioni hanno innescato colate di detriti e il trasporto di grandi quantità di materiale a valle verso il fiume Oglio. I dissesti hanno causato pesanti danni alle infrastrutture, l'interruzione dei servizi pubblici essenziali e l'evacuazione temporanea di circa 440 persone. Tra queste figurano anche 250 villeggianti del campeggio San Simone a Isola di Fondra, che attualmente sono potuti rientrare nelle loro sistemazioni.

L'intervento dei soccorsi e il bilancio dei danni

L'operatività del sistema di soccorso è stata immediata fin dalle prime ore di emergenza per mettere in sicurezza le zone a rischio e assistere i cittadini coinvolti.

«L'intero sistema regionale di Protezione civile – **la precisazione dell'assessore regionale alla Protezione civile, Romano La Russa** – ha reagito con prontezza ed efficienza fin dalle prime ore dell'emergenza maltempo. Abbiamo garantito innanzitutto l'assistenza alla popolazione, intensificando il monitoraggio delle situazioni potenzialmente rischiose lungo il reticolo idrografico e intervenendo per la rimozione dei materiali nelle aree interessate da frane e colate di detriti. Ringrazio le centinaia di volontari intervenuti, i Vigili del fuoco, i Comuni, le Province e

tutti gli enti che hanno lavorato e continuano a lavorare per mettere in sicurezza il territorio».

La stima dei danni con le schede Rasda

Mentre la situazione sta gradualmente tornando alla normalità per i residenti evacuati, prosegue sul campo il lavoro di rilevazione dei danni materiali subiti dalle strutture pubbliche e private.

«In queste ore – la conclusione dell’assessore La Russa – prosegue inoltre l’attività di ricognizione dei danni. I Comuni sono al lavoro per quantificare le conseguenze degli eventi sui propri territori e trasmettere a Regione Lombardia gli esiti attraverso le schede Rasda. Si tratta di un passaggio fondamentale per definire con precisione il quadro complessivo dei danni e consentire di procedere con le successive richieste di intervento e sostegno».

This entry was posted on Monday, August 24th, 2026 at 2:33 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.